

*La Carta dei servizi
Cooperativa Sociale
San Saturnino Onlus*

Perché una carta dei servizi

La “Carta dei Servizi” nasce in un contesto che vede il Consiglio dei ministri allinearsi, con direttiva del 27 gennaio 1994 (e successive modifiche e integrazioni), alle iniziative già realizzate in altri Paesi europei per riqualificare i servizi pubblici e di pubblica utilità sociale e migliorare il grado di soddisfazione degli utenti.

Con questa direttiva (nota come la Direttiva Ciampi-Massese) vengono introdotti i “Concetti Fondamentali” che devono regolare i rapporti tra gli enti erogatori di servizi e i cittadini.

Inseguito, con la Legge 328/00, la Carta dei Servizi diviene obbligatoria anche per i gestori di servizi in ambito sociale al fine dell’Accreditamento degli stessi.

Essa oggi rappresenta uno strumento di dialogo tra gli utenti e l’Ente che eroga il servizio e porta a considerare gli utenti parte integrante del sistema qualità e portatori di valori, dotati di dignità, capacità critica e facoltà di scelta, con i quali instaurare un rapporto basato sulla trasparenza e sulla comunicazione al fine di migliorare costantemente e secondo le loro attese i servizi resi.

Infatti, le informazioni contenute nella “Carta” permettono ai cittadini di conoscere meglio il servizio e l’Ente che lo gestisce e capire dove e con quali modalità poter accedere ai servizi erogati. Di fatto si configura come una sorta di contratto.

Inoltre, questo importante strumento consente al servizio e all’Ente che lo gestisce di effettuare una continua verifica, per fornire interventi mirati, per correggere situazioni di disagio o disservizio che potranno manifestarsi; in breve, per migliorare il servizio.

La Carta dei Servizi rappresenta inoltre un riferimento per gli operatori, in quanto individua i principi e gli indirizzi di orientamento per l’azione di servizio svolta.

In linea con i principi legislativi, la Carta dei servizi della Cooperativa San Saturnino non rappresenta una semplice fotografia delle attività, bensì l’avvio di un percorso di continua e trasparente verifica nella gestione; un percorso che pone al centro l’utente nel rispetto della sua persona e dei suoi diritti di informazione e partecipazione. In questo senso la Cooperativa si impegna a migliorare la Carta in maniera continua e concertata, consapevoli che solo attraverso la conoscenza sia possibile condividere valori e finalità.

Ci auguriamo che la collaborazione tra i Cittadini, le Istituzioni Pubbliche, il Volontariato, le Imprese Sociali e gli Operatori sia davvero efficace e costruttiva per un miglioramento della qualità dei nostri servizi.

Presidente
Marilena Nocente

I principi della Carta

La Cooperativa sociale San Saturnino nella realizzazione dei propri servizi si ispira ad alcuni principi fondamentali:

- Eguaglianza: i servizi devono essere erogati secondo regole uguali per tutti, senza nessun tipo di preferenza o discriminazione. L'eguaglianza viene garantita dal rispetto delle differenze individuali e quindi i servizi devono essere progettati in modo individualizzato, tenendo conto delle necessità di ogni singolo cittadino / utente;
- Imparzialità: il comportamento degli operatori nei confronti degli utenti deve essere di imparzialità e giustizia. A tutti gli utenti deve essere assicurata la privacy ed il rispetto della dignità;
- Partecipazione: la Cooperativa si impegna ad accogliere, in modo positivo, reclami/suggerimenti/perplessità/momenti di riflessione circa il servizio erogato e la qualità dello stesso, rendendo in tal modo l'utente partecipe di ogni decisione, e cercando di soddisfare sempre e nel migliore dei modi le richieste;
- Efficienza ed efficacia: i servizi devono essere forniti utilizzando in modo armonico tutte le risorse di cui la Cooperativa dispone, secondo criteri di efficienza ed efficacia.

La Cooperativa si impegna a garantire standard di qualità del servizio offerto. Attraverso la Carta i fruitori dei servizi possono osservare e valutare in tutta trasparenza il lavoro svolto dagli operatori e da tutto il personale che interviene nell'organizzazione.

La presente Carta dei Servizi:

- È consegnata a ciascun utente del servizio o alla persona che lo rappresenta, al momento della sottoscrizione del Piano di Intervento.
- È consegnata alla Pubblica Amministrazione finanziatrice del servizio, e ai diversi soggetti che con la Cooperativa collaborano all'erogazione dello stesso.
- È messa a disposizione in appositi spazi all'interno della sede legale della Cooperativa e presso le sedi operative dei servizi. La Cooperativa si impegna nel favorire la massima pubblicizzazione del documento di vulgandolo presso le diverse realtà formali e informali territoriali e cittadine.

La Cooperativa si impegna ad effettuare tutti gli anni una revisione e un aggiornamento della Carta, con il coinvolgimento di utenti ed operatori.

La presente Carta dei Servizi potrà subire aggiornamenti motivati e necessari qualora le condizioni di erogazione del servizio, le caratteristiche dei fruitori ed altre cause lo rendano necessario.

Le norme di riferimento

Le principali norme a cui fa riferimento la presente Carta dei Servizi della Cooperativa Sociale San Saturnino sono le seguenti:

- ❖ La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" (nota come Direttiva Ciampi).
- ❖ Il Decreto Legge del 12 maggio 1995, n. 163 ("Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni"), convertito, con modificazioni, nella Legge 11 luglio 1995, n. 273.
- ❖ Il Decreto Legge del 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche" (emanato a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59).
- ❖ La Legge 8 novembre 2000 n° 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- ❖ Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi”, dove viene sancito e disciplinato il diritto di accesso del cittadino ai documenti amministrativi.

Gli strumenti per l’attuazione dei principi

Presentazione della Cooperativa Sociale San Saturnino

Storia e stato giuridico

L’intervento della cooperativa origina da un’Associazione di Volontariato che nel 1980 iniziò a collaborare con l’Amministrazione comunale per avviare il primo esperimento di Servizio Domiciliare agli Anziani realizzato a Roma.

Il 10 Febbraio 1989 fu costituita la Cooperativa di Servizio Sociale polivalente San Saturnino a.r.l..

Il 1° giugno 1994 lo Statuto è stato adeguato ai sensi della legge 381/91, divenendo così Cooperativa Sociale di tipo A.

Il 23 novembre del 2004 l’Assemblea dei soci ha approvato l’adeguamento dello statuto ai sensi della riforma del diritto societario (D.Lgs n. 6/2003 emanato in attuazione della legge delega n.366). In conseguenza di tale atto, la Cooperativa è divenuta:

COOPERATIVA SOCIALE SAN SATURNINO onlus

Sede legale: Via Sirte, 21 – 00199 Roma

Iscritta alla Camera di Commercio di Roma N° 676038 del 5/4/89

Codice fiscale e Partita IVA N° 03575761006

Iscritta all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione A decreto n. 1482/97

Iscritta al Registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di immigrati

Prima Sezione Numero d’iscrizione A/455/2007/RM

La Cooperativa è Ente accreditato nel Registro Unico Cittadino del Comune di Roma e nei Registri dei Municipi I II III

La gestione di diversi servizi ha consentito alla Cooperativa di strutturare e consolidare la sua presenza all’interno del territorio di appartenenza, afferente al Municipio II.

Negli anni la realizzazione di servizi e/o interventi diversificati ha consentito alla Cooperativa di operare in territori di altri Municipi.

Nella gestione dei diversi servizi la Cooperativa si avvale di un sistema organizzativo qualificato e di risorse umane e professionali diversificate: assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, educatori professionali, assistenti domiciliari, assistenti all’infanzia. La Cooperativa San Saturnino si serve del suo bagaglio di competenze ed esperienze per rispondere alle esigenze di una tipologia di utenza differenziata: minori, anziani, senza fissa dimora, persone in stato di disagio psicosociale.

La definizione delle politiche della qualità

La Cooperativa applica nei confronti del proprio personale tutte le norme di legge e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) delle Cooperative Sociali in vigore.

Il Regolamento Interno, approvato dall’Assemblea dei soci in data 30 Dicembre 2003, ha lo scopo di disciplinare l’organizzazione del lavoro dei soci lavoratori ed è redatto ai sensi dell’articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n.142.

I soci lavoratori della Cooperativa sono coperti dalle assicurazioni obbligatorie contrattuali. Il personale impiegato è in regola con gli adempimenti legislativi previsti dal D.Lgs. 81/08 in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, la Cooperativa si attiene alle norme previste dal Dlgs 196/03 in attuazione del trattamento dei dati personali e sensibili. Negli anni la Cooperativa ha posto sempre maggiore attenzione al tema della qualità. Nello sforzo di elaborarne e approfondirne gli aspetti critici, è emersa la convinzione che un modello condiviso di valutazione, che impegni reciprocamente committenza, operatori ed utenti, possa aiutare gli utenti stessi a conoscere ed utilizzare al meglio i servizi.

In questo senso, la Cooperativa ha attivato un percorso d'implementazione di un sistema di qualità, nato specificamente per la valutazione di qualità all'interno delle cooperative sociali di tipo A e già sperimentato a livello nazionale. Aderire a tale sistema di qualità risponde al mandato della Legge 328/2000, che nel riordino dei servizi sociali affida alla concertazione tra le organizzazioni del Terzo Settore, la Pubblica Amministrazione e i cittadini:

- La programmazione di servizi rispondenti ai bisogni rilevati in maniera diretta attraverso un ascolto attivo delle esigenze dei cittadini, e una partecipazione concreta delle comunità locali.
- L'implementazione di servizi ad alto contenuto innovativo che abbiano l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino.
- La valutazione dei servizi erogati.

Al fine di costruire un sistema di servizi sociali realmente in sintonia con i cittadini, condiviso e dunque democratico, è fondamentale porre al centro della valutazione della qualità il cittadino/utente, con i suoi bisogni e le sue necessità. Un ruolo di rilievo è ricoperto dagli operatori che rappresentano i "sensori" a diretto contatto con i bisogni reali del cittadino, dei suoi familiari, del territorio, della comunità.

La cooperativa, che con la propria organizzazione è in grado di rispondere alle indicazioni che provengono dal contatto diretto con il cittadino, si inserisce facendo da "collante" tra i bisogni reali ed i servizi progettati ed erogati, tenendo sempre e comunque presente la qualità richiesta e programmata dall'ente locale.

La nostra riflessione ci ha condotti, quindi, alla scelta di un modello di valutazione della qualità che operi affinché il servizio erogato sia "gestito" come processo continuo di programmazione e valutazione, condiviso e partecipato con tutti i soggetti del processo di produzione/utilizzo. Pertanto, il cliente/utente è in presa diretta con tutta l'impresa sociale e con la sua organizzazione, dove gli elementi umani sia dell'operatore che dell'utente/cliente entrano in una relazione molto stretta.

La Cooperativa ritiene necessario, pertanto, utilizzare strumenti in grado di attivare una progettazione sociale condivisa.

Committenti, utenti e operatori rappresentano infatti gli elementi costitutivi sia delle fasi ideative e di programmazione, sia di quelle di valutazione e verifica. In questo senso si inserisce l'uso dei focus group come strumenti di progettazione e di valutazione. A giugno 2005 la Cooperativa sociale San Saturnino ha acquisito, dopo un lungo periodo di formazione e di implementazione, la certificazione di qualità secondo il marchio SAQS (Sistema Attivo di Qualità Sociale).

La Cooperativa è in possesso delle certificazioni a norma UNI EN ISO 9001: 2015 per l'erogazione di servizi socio-assistenziali e UNI 11034 :2003 per la progettazione e l'erogazione di servizi erogativi per la prima infanzia (0-3 anni).

La Mission

La Cooperativa Sociale San Saturnino è un soggetto attivo che partecipa, (in stretta collaborazione con le istituzioni, con il no-profit e con le risorse formali e informali del territorio), alla costruzione del benessere della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la promozione, la progettazione e la realizzazione di servizi psico-socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa San Saturnino è da sempre impegnata:

- Nella realizzazione di servizi alla persona ed alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente.
- Nell'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accettazione della diversità, di non discriminazione.
- Nella realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio.
- Nella facilitazione dell'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi.

I principi operativi:

La Cooperativa San Saturnino ritiene la qualità dei propri servizi elemento centrale nella organizzazione del lavoro. Grande attenzione viene rivolta agli operatori e alla loro professionalità, promuovendone la formazione permanente e l'aggiornamento, al fine di migliorare le competenze e stimolare la crescita professionale. La Cooperativa San Saturnino si sente impegnata a perseguire il proprio sviluppo e cogliere i bisogni in trasformazione per rispondere alle esigenze sempre più complesse del vivere sociale, attraverso:

- lavoro di rete sul territorio
- innovazione nei servizi
- professionalità degli operatori
- qualità dell'organizzazione.

La Vision

La Cooperativa sociale San Saturnino:

- Si impegna nella diffusione di una cultura in cui l'accoglienza e la solidarietà, la partecipazione e la condivisione, l'accettazione della diversità e la non discriminazione siano valori portanti.
- Intende garantire: a) la centralità del cittadino/utente (bambino, adulto o anziano) in quanto persona da aiutare e rispettare; b) la centralità dell'operatore e della relazione che instaura con l'utente.
- Si impegna a proporre modelli d'intervento innovativi, rispondenti ai bisogni dei cittadini, che promuovano l'autonomia, l'empowerment delle persone, dei gruppi, delle comunità.
- Intende garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci.
- Si impegna a perseguire uno sviluppo ragionato all'interno di un "mercato sociale" in evoluzione e trasformazione, esponendosi in maniera misurata e consapevole ai rischi d'impresa attraverso la proposta di progetti e servizi che concorrano al consolidamento di un patto sociale, per la promozione ed il sostegno della Persona e per favorire il benessere della Comunità.
- Intende aumentare la visibilità dei propri servizi e delle metodologie operative, al fine di potenziare la fruibilità dei primi e la diffusione progressiva delle seconde.
- Si propone di impegnarsi nel miglioramento dei processi organizzativi, in maniera continua e costante attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di qualità sociale.

La Definizione dei Servizi e delle aree di intervento della Cooperativa

La Cooperativa San Saturnino è organizzata con responsabili d'area e coordinatori i cui riferimenti sono riportati all'interno della descrizione dei singoli servizi nelle pagine successive.

Il lavoro di tutti gli operatori, a qualsiasi livello di responsabilità, parte da una premessa metodologica: tutti i servizi erogati e/o progettati dalla cooperativa sono orientati al lavoro di rete ed al potenziamento dell'empowerment individuale, di gruppo, di comunità.

Area Minori

Responsabile: M. Teresa De Camillis
Via del Casaleto, 400 Roma
Telefono/Fax: 06.65.38.929
E-mail: minori@coopsansaturnino.org

Area Diverse Abilità

Responsabile: Simonetta Fucile
Via Sirte, 21 Roma
Telefono: 06.86.02.492 • Fax: 06.20.36.92.91
E-mail: anziani@coopsansaturnino.org

Area Adulti

con Disagio Psicosociale
Responsabile: Marilena Nocente
Via Sirte, 21 Roma
Telefono/Fax: 06.85.35.07.06
E-mail: disagio@coopsansaturnino.org

Area Anziani

Responsabile: Simonetta Fucile
Via Sirte, 21 Roma
Telefono: 06.86.02.492 • Fax: 06.20.36.92.91
E-mail: anziani@coopsansaturnino.org

I servizi della Cooperativa

Area Minori

S.I.S.Mi.F. - Servizio per l'Integrazione e il Sostegno a Minori in Famiglia ATTIVO NEI MUNICIPI I, II, III

La cooperativa gestisce il servizio in convenzione con il Comune di Roma dal 1992.

L'intervento domiciliare ha come obiettivi quelli di:

- Promuovere nei minori il pieno sviluppo delle potenzialità di crescita personale e di inserimento nella vita sociale, agendo sul sistema familiare, sul contesto ambientale e sui servizi educativi di riferimento.
- Evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia di origine offrendo un sostegno ai genitori e promuovendo interventi a carattere socio-educativo.
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del minore nel rapporto con il proprio nucleo familiare e con il contesto sociale esterno, e di sostenerne l'inserimento nelle strutture scolastico-educative.
- Prevenire il disagio dei minori anche attraverso lo svolgimento di un lavoro di rete con i servizi territoriali (Municipio, Asl, scuole, parrocchie, etc) per una conoscenza maggiore delle risorse presenti e per l'integrazione di un lavoro multidisciplinare sulle famiglie multiproblematiche.

Il SISMIF si propone di realizzare insieme alle famiglie un servizio che, attraverso la condivisione di momenti di vita quotidiana, possa accrescere la consapevolezza e promuovere il cambiamento. Gli educatori svolgono attività di sostegno scolastico, accompagnamento, counseling, sostegno educativo e psicologico, attivazione della rete.

Inoltre, la Cooperativa offre tra gli interventi aggiuntivi: colloqui di sostegno per i genitori con il coordinatore del servizio, spazi neutri con il genitore non affidatario, incontri protetti con il genitore non affidatario, incontri di socializzazione, centri estivi.

Il servizio, nel proprio organico, si avvale della professionalità di uno Psicologo per il coordinamento, di 6 Educatori Professionali per il lavoro educativo a domicilio e della supervisione di uno Psicologo-psicoterapeuta.

Sede: Via Sirte, 21 - 00199 Roma

Telefono: 06.84.15.294 - Fax: 06.84.14.522

E-mail: sismif@sansaturnino.it

Info: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00

Orario del servizio: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Referente I, II e III Municipio: Pierluigi Zeni (psicologo)

Modalità di accesso: Contatto con le assistenti sociali dei Municipi o su segnalazione dei servizi socio-sanitari del territorio.

Documenti: progetto Individuale/contratto da stipulare con le assistenti sociali del Servizio Minori dei Municipi.

- Il servizio è completamente gratuito per l'utente •

Standard di qualità:

- Coprogettazione del servizio Minori del Municipio II con il coordinatore della Cooperativa per redigere il Progetto Individuale Familiare.
- Individuazione e scelta della coppia di educatori professionali idonei alla realizzazione del progetto.
- Attivazione del servizio entro una settimana dall'incontro di pianificazione dell'intervento.
- Stesura e firma del contratto SISMIF con i genitori del minore.
- Visita domiciliare e presentazione degli Educatori Professionali.
- Incontro di verifica dopo un mese dall'inizio del Progetto per ricalibrare strumenti ed obiettivi.

- Attivazione dei Servizi Territoriali formali e informali.
- Colloqui settimanali del Servizio Minori con il coordinatore per aggiornamenti e verifiche.
- Incontri di rete periodici con i servizi territoriali per verifiche ed aggiornamenti.
- Incontri di verifica con i genitori del minore per verificare gli obiettivi per sostenere il processo di cambiamento.
- Riunioni di supervisione per l'equipe ogni 15 giorni.
- Riunioni di coordinamento dell'equipe ogni 15 giorni.
- Relazioni quadrimestrali inviate al Servizio Minori del II Municipio.
- Incontri di verifica del Progetto Individuale e familiare.
- Incontri di chiusura con le famiglie.

Per segnalare eventuali disservizi le procedure e le modalità del reclamo sono illustrate nel paragrafo: "La tutela del cittadino"

Impegni per il miglioramento:

- Realizzazione di gruppi di riflessione e sostegno per i genitori.
- Realizzazione di gruppi di riflessione per adolescenti.
- Realizzazione di Week-end e soggiorni per minori.
- Creazione di un'equipe multidisciplinare per interventi mirati su famiglie multiproblematiche.
- Miglioramento dell'integrazione con i servizi del territorio.

Comunità residenziali per minori:

Centro di Pronta Accoglienza per minori Prima Infanzia "Il Girotondo"

Il Girotondo è un servizio residenziale per minori di Roma Capitale, gestito dal 1996 dalla cooperativa, in convenzione con il Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute. Il servizio è strutturato in due gruppi appartamento. Ha le caratteristiche di una famiglia e la formazione dell'equipe consente un'alata intensità assistenziale. Il centro accoglie bambini (8+2 emergenze per ogni gruppo appartamento nelle fasce d'età 0-6 anni, neonati in condizione di abbandono alla nascita e/o riconosciuti dalla sola madre, e/o in situazione di rischio per la propria crescita psico-fisica. È prevista nei casi di ricovero ospedaliero dei minori un'assistenza H24.

"La casa dei bambini Il Giardino"

La casa è attiva da settembre 2014 e si compone di tre piani: i primi due riservati alla casa per i minori di età compresa tra i zero ed i tre anni, ed il terzo per i bambini più grandi, dai quattro ai dieci anni. Il servizio è organizzato in due unità abitative, ognuna delle quali può ospitare fino a un massimo di 6 bambini più 2 in emergenza. La struttura è autorizzata dal Comune di Marino.

Finalità:

- Prendersi cura dei piccoli ospiti dal punto di vista fisico e psicopedagogico ed accompagnarli fino all'ingresso in una nuova famiglia o al rientro nella famiglia di origine.
- Sostenere la genitorialità delle famiglie anche affidatarie e adottive.

Attività:

- Psicodiagnosi e screening di routine a tutti i bambini.
- Osservazione dello sviluppo psicomotorio dei bambini.
- Colloqui di sostegno psicosociale alle coppie genitoriali naturali, affidatarie e adottive.
- Osservazione e monitoraggio degli incontri tra bambini e genitori con l'ausilio dello specchio unidirezionale.

- Laboratori di musica, lingua, teatro, manipolazione e psicomotricità con i piccoli ospiti.
- Accoglienza e dimissione dei bambini con procedure di qualità: il personale del Girotondo preleva con la propria vettura il bambino in dimissione dall'ospedale sia a Roma che fuori città. Anche nella fase di dimissioni dal Girotondo viene coinvolta l'educatrice di riferimento, che accompagna il bambino nella nuova casa e si ferma (un giorno se a Roma, due se fuori Roma) per facilitare l'ambientamento del piccolo e sostenere i genitori nel difficile compito di accudire.

Standard di qualità:

- Attivazione immediata del servizio con accoglienza del bambino.
- Procedure qualitative di accoglienza e dimissione. Ogni bambino viene seguito in modo particolare da una figura di riferimento, che accompagna il bambino nella nuova famiglia a cui viene affidato, ricostruendo in un diario il filo della sua storia e del suo sviluppo.
- Elaborazione del progetto d'intervento entro 30 gg firmato dalla Comunità e dal Servizio Sociale affidatario.
- Aggiornamento e verifica quindicinale del progetto educativo.
- Concordare con familiari le modalità ed i tempi di erogazione del servizio, garantendo flessibilità rispetto agli orari e ai giorni in relazione ai bisogni espressi.
- Garanzia della continuità delle prestazioni.
- Soluzione tempestiva di eventuali problematiche.
- Impiego di personale qualificato (psicologi, assistenti sociali, assistenti all'infanzia, educatori, ausiliari).
- Attenzione e cura della relazione educatore /bambino attraverso riunioni settimanali con l'èquipe, riunioni mensili con tutto il personale che ruota intorno al bambino, colloqui individuali con l'educatrice di riferimento del bambino.
- Formazione al lavoro d'èquipe.
- Incontri di supervisione sul metodo educativo montessoriano.
- Assistenza sanitaria (vaccinazioni e rapporti con i pediatri per problematiche contingenti quali influenza, malattie esantematiche ecc.).
- Assistenza in caso di ospedalizzazione h 24.
- Cura nei minimi dettagli dello sviluppo psicofisico dei bambini ospiti.
- Relazioni semestrali per la Procura, per il Comune e per i Servizi sociali dei Municipi.
- Relazioni sul bambino e sul rapporto con la sua famiglia per il Tribunale dei Minori e per i Servizi sociali affidatari.

Per segnalare eventuali disservizi le procedure e le modalità del reclamo sono illustrate nel paragrafo: "La tutela del cittadino"

Impegni e programmi di miglioramento:

- Mantenere e potenziare il lavoro di sensibilizzazione all'affido familiare e alla ricerca delle coppie e famiglie di appoggio per bambini disabili.
- Incrementare e sviluppare il lavoro di sostegno alla genitorialità attraverso corsi destinati ai genitori adottivi ed affidatari, anche attraverso colloqui individuali e attività di counseling.
- Sviluppare ulteriormente il lavoro avviato da circa tre anni sulla musica in fasce per bambini 0-2, con un corso svolto da una maestra di musica specializzata e ascolto della musica presso l'auditorium di Roma.

Contatti:

[Il Girotondo](#)

Sede: Via del Casaleto 400

Tel. 06 6538929 Fax. 06 65795708

Email: girotondo@coopsansaturnino.org

Responsabile: Maria Teresa De Camillis (psicologa)

La casa dei bambini “Il Giardino”

Sede: Piazza Sciotti, 1 Marino (RM)

Tel. 06 93548046 Fax. 06 65795708

Email: giardino@coopsansaturnino.org

Referente: Elisabetta Temperini (assistente sociale)

Info: Tutti i giorni dalle 8.00 alle 14.00

Modalità di accesso: Segnalazione ed inserimento da parte dei referenti dei servizi sociali territorialmente competente (Municipi, Comuni e Provincia). Il servizio è gratuito per gli utenti.

Centro di accoglienza per madri con figli minori “La Casa Verde”

Da gennaio 2009 ad oggi, la Cooperativa gestisce nel XIV Municipio la struttura “La Casa Verde”, in convenzione con Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali.

La struttura ospita nuclei di mamme con figli minori, di diverse etnie, residenti nel Comune di Roma e apolidi, in temporaneo disagio o in attesa di un altro alloggio, con un progetto di reinserimento già avviato dai Servizi Sociali territoriali o dal Dipartimento.

Alle ospiti viene offerto un servizio di sostegno alla genitorialità, di accompagnamento nella ricerca di un lavoro e di un alloggio al fine di sostenere un percorso che punti al raggiungimento della totale autonomia

Contatti

Sede: Via Gioacchino Ventura, 60 - Roma

Tel. 0661663042 fax. 0661283233 –

Email: lacasaverde@coopsansaturnino.org

Referente: Maria Biani

Il nido blu

Spazio Be.Bi

Il nido blu è un piccolo spazio montessoriano privato per bambini fino a 36 mesi. Situato in una posizione centrale, molto accogliente e strutturato secondo il metodo Montessori, con materiali sensoriali di sviluppo ed un ambiente organizzato. Dotato di spazio esterno. Settimanalmente per i nostri piccoli utenti proponiamo un corso di musica, tenuto da docente Aigam secondo il metodo Gordon. Inoltre laboratori teatrali, musicali e di danza attivi come doposcuola.

Obiettivi del servizio

Ogni angolo è strutturato per sperimentare attività di vita pratica, musicali, di manipolazione, stagionali (semina, vendemmia, preparazione pane, etc.) attività artistiche, di lettura ed espressive, gioco simbolico e spontaneo, laboratori di lingua.

Attività del servizio

Il nido blu si propone come spazio per l’infanzia già dalla gravidanza, per seguire l’evolversi della vita dal grembo fino all’età scolare:

- Incontri di preparazione e aiuto alla nascita;
- Possibilità di sostegno a domicilio post-partum;
- Spazio incontro genitori bambini.

Inoltre, settimanalmente:

- “Musica in fasce”, secondo il metodo Gordon;
- Psicomotricità;
- Incontri di sostegno alla genitorialità;
- dalle 16.30 alle 19.00 laboratori di musica, lettura, scrittura, linguistici;
- Yoga.

Erogazione del servizio

Il servizio è aperto dalle 8.00 alle 19.00.

Contatti

Referente: Dott.ssa Tavarelli Cinzia

Indirizzo: Via Tevere 40, Roma

Cell: 345 8103115

Email: ilnidoblu@coopsansaturnino.org

Pan di zucchero

Spazio Be.Bi

Pan di zucchero è uno spazio be.bi sperimentale e flessibile capace di prendersi cura e sostenere i bambini piccoli dai 18 ai 36 mesi. Si punta contemporaneamente sulle famiglie, per attivare processi preventivi e rafforzare le risorse individuali dei singoli e dei gruppi, e sui bambini, lasciando loro la possibilità di crescere in un ambiente idoneo in direzione dello sviluppo globale della loro autonomia.

Dal 2008, la struttura è accreditata come spazio Be.bi presso il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale.

Erogazione del servizio

Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle 13:30 18:30 e accoglie due gruppi di bambini (18/36 mesi) per un massimo di 23 per turno.

Modalità di accesso

I bambini sono inviati dall'ufficio asili nido del Municipio II.

Contatti:

Referente: Dott.ssa Tavarelli Cinzia

Indirizzo: Via Tripoli, 64 - Roma

Tel. 0686399024 - 3496637625

Email: pandizucchero@coopsansaturnino.org

La Pisanella – Officina Montessoriana nel Bosco

Spazio Be.Bi

Aperta dal 2004 in convenzione con il Municipio XII del Comune di Roma, a seguito di bando con i fondi della legge 285/97, la casa dei bambini e delle bambine è uno spazio sperimentale e flessibile, capace di prendersi cura e di sostenere i bambini dai 18 ai 36 mesi. È uno spazio nel verde della Pisana in cui gli adulti possono trovare sostegno alla genitorialità e aiuti concreti per le difficoltà educative e relazionali, che incontrano in questa particolare fase dello sviluppo.

Da marzo 2007 "La Pisanella" è accreditata quale struttura educativa privata presso il Comune di Roma Dipartimento XI Politiche Educative e Scolastiche.

La struttura è aperta dal lunedì al venerdì nella fascia antimeridiana dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e in quella pomeridiana dalle 13.30 alle 18.30. Può accogliere fino a un massimo di 23 bambini per turno. Si accede in base alla graduatoria effettuata - a seguito di bando comunale - dall'ufficio asilo nido del Municipio XII o privatamente.

Modalità di accesso: iscrizione presso i nidi comunali ed ammissione secondo graduatorie.

Referente: Erica Di Fiore

Indirizzo: Via della Pisana, 974

Telefono / Fax: 06.66.161.421

Email: pisanella@coopsansaturnino.org

Info: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Documenti: iscrizione all'ufficio nidi del XII Municipio

- La quota mensile del Servizio viene stabilita in base alla certificazione ISEE •

Standard di qualità:

- Impiego di personale qualificato: Coordinatrice, psicologo, assistente all'infanzia (con formazione permanente).
- Riunioni d'èquipe quindicinali con gli operatori su programmazione e progetto individuale dei bambini.
- Riunioni mensili con i genitori e counseling.
- Documentazione del lavoro svolto.
- Garanzia della privacy.

Per segnalare eventuali disservizi le procedure e le modalità del reclamo sono illustrate nel paragrafo: "La tutela del cittadino"

Impegni per il miglioramento:

- Formazione permanente.
- Corsi gratuiti di musica secondo il Metodo Gordon.
- Monitoraggio e verifica continua e costante del servizio reso
- Riunioni di equipe quindicinali
- Incontro di rete periodici con i servizi territoriali

I servizi della Cooperativa Area Adulti con Disagio Psicosociale

Servizio di emergenza sociale

Servizio di Unità Mobili Territoriali diurne nell'ambito del territorio della ASL RMA (Municipi I II e III Municipio)

Il servizio erogato dalla Cooperativa dall'anno 2002, in convenzione con il Dipartimento Politiche Sociali e Salute del Comune di Roma rappresenta l'evoluzione del Servizio di Pronto intervento sociale (SPIS), uno dei primi servizi istituzionali a bassa soglia, "pioniere" nelle risposte di emergenza sociale rivolte ai cittadini ed alle istituzioni, gestito dal 1988.

L'attuale servizio si rivolge a tutti i cittadini in difficoltà ed emergenza sociale, caratterizzate da grave emarginazione, indigenza, abbandono e isolamento relazionale, presenti sul territorio di Roma. È attivo 365 giorni l'anno, 24 ore su 24.

Le due unità Mobili, che la Cooperativa gestisce nel territorio del Distretto che fa riferimento alla ASL RMA comprendente i Municipi: I, II e III, fanno capo alla Centrale Operativa del Sociale, la quale riceve segnalazioni sulle emergenze territoriali dai cittadini, dalle istituzioni e dagli stessi utenti che vengono a trovarsi in situazioni di disagio che non sono in grado di risolvere autonomamente.

Il Servizio risponde al Numero Verde: 800.440.022 attivo 24 ore su 24.

Il servizio territoriale di Unità Mobili garantisce una presenza costante sul territorio al fine di fornire interventi immediati e di prossimità per contrastare i fenomeni legati all'emarginazione sociale.

Le nostre Unità Mobili distinguono i loro interventi per differenti collocazioni territoriali e differenti funzioni d'intervento:

La I Unità Mobile (UDS diurna) opera nei quattro Municipi compresi nel distretto della ASL RMA, sia su segnalazione da parte della Centrale Operativa Sociale che attraverso il monitoraggio ed il contatto autonomo degli utenti incontrati o ricercati, su strada. L'utenza cui si rivolge il servizio è ampia ed eterogenea: si tratta di anziani soli in casa in stato di abbandono, adulti con problemi psichici, minori a rischio, nuclei familiari in stato di fragilità sociale, senza fissa dimora, immigrati e nomadi.

L'orario di servizio è di 12 ore giornaliere: 8.00 - 20.00 per ogni giorno dell'anno, salvo il prolungamento serale fino alle 24.00 in alcune settimane del periodo invernale.

La II Unità Mobile, denominata "Mura Aureliane", opera nel Cento Storico del I Municipio, dove più intensa è la concentrazione di utenti senza dimora. Si attiva prevalentemente in autonomia, salvo per eventuali segnalazioni della Sala Operativa in relazione a particolari necessità del Dipartimento: interventi in caso di sgomberi o per eventi collettivi di emergenza su cui occorre l'osservazione e l'intervento sociale. È attiva sette ore al giorno, tre mattine e due pomeriggi, escluso il sabato ed i festivi. Il lavoro della seconda Unità Mobile è interamente rivolto alle persone senza fissa dimora.

Il Servizio itinerante effettuato dalle due Unità Mobili costituisce un osservatorio permanente sul disagio cittadino, ed ha permesso agli operatori di raggiungere persone in grave stato di emarginazione, rilevando un disagio sommerso in luoghi e situazioni a volte insospettabili (è il caso del barbonismo in casa) in cui esclusione sociale e disagio mentale s'intrecciano strettamente.

Entrambi Le nostre Unità Mobili, viste le zone di competenza territoriale, intervengono a favore della popolazione senza fissa dimora, in buona parte costituita da persone straniere, che vivono situazioni di povertà e fragilità sociale.

Il nostro lavoro consiste nel fornire una verifica tempestiva sul luogo della segnalazione, offrendo una risposta di supporto immediato e raccogliendo informazioni sull'utente con l'obiettivo di attivare in tempi brevi la sua rete di prossimità ed i servizi che rispondono ai bisogni espressi o ravvisati.

Le nostre Unità Mobili offrono un'assistenza immediata e, nella stagione invernale, materiale per ripararsi dal freddo (vestiario, coperte), accompagni nei centri diurni e notturni del circuito riservato ai senza fissa dimora. Gli operatori del servizio vigilano costantemente le condizioni delle persone che non accettano aiuto, monitorando il loro stato di salute e cercando di creare con loro dei rapporti di fiducia propedeutici all'avvio di un progetto di aiuto per l'utente ed il collegamento con i servizi in grado di rispondere al disagio in atto: Servizi Sociali, Consolati, Dipartimenti di Salute Mentale, Polo Alcolologico, Circuito Umanitario di Accoglienza, Organizzazione Internazionale Migranti.

Il servizio collabora con le Forze dell'Ordine e con la Protezione Civile, offrendo il suo aiuto sociale in eventi collettivi di emergenza quali incendi, sgomberi e calamità naturali.

Sede: Via Sirte, 21 – 00199 Roma

Telefono/Fax: 06.85.350.706

E-mail: emergenzasociale@sansaturnino.info

Orario del servizio: il servizio ha un orario giornaliero, articolato su due turni di lavoro dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 14.00 alle 20.00. L'orario è improntato alla massima flessibilità e può essere soggetto a variazioni improvvise per eventi particolari (sgomberi, calamità naturali, ecc).

Referente: Daniela Pallotti (psicologa)

Modalità di accesso: diretta e gratuita telefonando al numero verde 800.440.022

Documenti: Non è richiesta alcuna documentazione

- Il servizio è gratuito per l'utente •

Standard di qualità:

- Impiego di operatori professionali (educatori professionali, assistenti domiciliari, mediatori culturali, psicologo) con esperienza del lavoro di strada, conoscenza a 360° della rete dei Servizi Sociali e preparazione informatica.
- Riunioni d'equipe settimanali per il raccordo delle informazioni, la programmazione e il progetto individuale sui casi.
- Riunioni mensili di supervisione con uno psicoterapeuta per la gestione delle dinamiche del servizio e la discussione di casi problematici.
- Lavoro di rete con un'ampia fascia di Servizi Sociali formali e informali con i quali si sono stabilite delle procedure che permettono una veloce attivazione e gestione del disagio degli utenti.
- Documentazione del lavoro svolto, tramite una banca-dati delle schede-utenti condivisa con i committenti.

Archiviazione delle relazioni sui singoli casi rivolte ai Servizi per l'attivazione degli interventi in favore degli utenti. Garanzia della privacy.

Per segnalare eventuali disservizi le procedure e le modalità del reclamo sono illustrate nel paragrafo "La tutela del cittadino"

Impegno per il miglioramento:

- Potenziare, sviluppare e migliorare la circolarità delle informazioni, la condivisione di procedure e metodi all'interno del servizio.
- Mantenere, consolidare e migliorare le competenze professionali degli operatori, attraverso la partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e/o specializzazione.
- Potenziare il lavoro di rete individuando nuove realtà con cui stabilire relazioni, con l'obiettivo di avere sempre maggiori risorse a disposizione, utili a risolvere le complesse ed eterogenee problematiche degli utenti.

I servizi della Cooperativa

Area Diverse Abilità

Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della Persona Disabile (S.A.I.S.H.)

Il SAISH (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della Persona Disabile) è un servizio di assistenza domiciliare il cui obiettivo primario è il raggiungimento dell'autonomia e della migliore integrazione sociale della persona diversamente abile.

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto a persone diversamente abili di età non superiore a 60 anni per le donne e i 65 per gli uomini, in temporanea o permanente limitazione della propria autonomia.

Obiettivi del servizio

- Migliorare la qualità della vita attraverso il sostegno all'autosufficienza;
- Fornire aiuto e sostegno nella cura della persona in ambito domiciliare e non
- Sviluppare e sostenere l'autonomia personale e sociale
- Mantenere e stimolare le autonomie personali e sociali, al fine di sviluppare capacità di autodeterminazione e partecipazione attiva alla costruzione di un progetto personale di vita;
- Mantenere il più possibile la persona nel proprio ambiente domestico, nel proprio contesto familiare e sociale;
- Offrire sostegno e sollievo al nucleo familiare;
- promuovere la partecipazione ad attività culturali, formative, sportive e ricreative.

Attività del servizio

Il servizio si realizza attraverso l'azione coordinata dei Servizi Sociali del Municipio, dei Servizi Socio Sanitari della ASL, della Cooperativa di concerto con l'utente e la sua famiglia.

Sono previsti interventi individuali e/o di gruppo con attività di:

- Attività per lo sviluppo e il sostegno dell'autonomia personale e sociale;
- Attività di mobilitazione;
- Attività di socializzazione;
- Igiene della persona;
- Igiene dell'ambiente;
- Spesa e preparazione pasti;
- Disbrigo pratiche burocratiche per e con l'utente;
- Accompagnamenti;
- Segretariato sociale.

L'équipe di lavoro è costituita da assistenti domiciliari, operatori socio-sanitari (OSS), educatori e un coordinatore, referente del servizio.

Modalità di accesso al servizio

- Il servizio può essere attivato presentando domanda al Servizio Sociale del Municipio o alla ASL di competenza, allegando la seguente documentazione:
- Fotocopia del documento d'identità,
- Fotocopia certificato di invalidità
- Certificato specialistico del servizio pubblico
- Attestazione del riconoscimento ai sensi della legge 104/92 art 3 comma 3
- Modello ISEE.

Ogni domanda viene valutata dal Servizio Sociale Municipale e dal servizio ASL di riferimento che verifica la situazione personale, familiare e sociale mediante apposita scheda sanitaria, che consente di attribuire un punteggio utile per accedere ad una graduatoria.

La cooperativa sociale San Saturnino si impegna ad attivare il servizio entro le 24 ore successive all'elaborazione e approvazione del Piano d'intervento concordato.

Erogazione del servizio

Il Servizio è erogato dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 19,00.

La domenica e i festivi, si erogano prestazioni previste dai Piani di Intervento Individuale, esclusivamente nella fascia oraria della mattina, esclusivamente per gli utenti ad alto grado di intensità assistenziale e su indicazione del Servizio Sociale del Municipio.

Gli orari dell'ufficio di Coordinamento sono i seguenti:

dal lunedì al sabato: dalle 8,00 alle 19,00

Contatti

Referente: Dott. Ombretta Buganè

Indirizzo: Via Sirte, 21 – 00199 Roma

Telefono: 068415294 - Cell: 3929620979

Email: saish@sansaturnino.info

Assistenza Educativo Culturale (A.E.C.)

È un servizio di assistenza mirato a favorire il diritto allo studio, l'autonomia e l'integrazione dei bambini e degli adolescenti diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo.

A chi si rivolge

Si rivolge a soggetti diversamente abili in età evolutiva inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi del servizio

- potenziamento delle competenze, dell'autonomia e della sicurezza all'interno della scuola, attraverso interventi educativi, svolti durante l'attività didattica;
- sviluppo e implementazione delle capacità del bambino e del giovane: linguaggio, rapporto con il cibo, cura di sé e bisogni fisiologici;
- rafforzare le competenze affettivo-relazionali, in rapporto sia ai coetanei che agli adulti;
- garantire il diritto allo studio e l'integrazione in ambito scolastico, così come sancito dalla legge 104/92;
- favorire il processo di integrazione e comunicazione in classe;
- rendere accessibili le attività scolastiche sia didattiche che ricreative.

Attività del servizio

Il servizio si realizza attraverso l'azione coordinata dei Servizi Sociali del Municipio, dei Servizi Socio Sanitari della ASL, della Cooperativa di concerto con l'utente e la sua famiglia.

In particolare, l'operatore avrà il compito di:

- partecipare alle attività di programmazione scolastica, individuazione delle potenzialità, degli obiettivi e delle strategie da utilizzare con l'alunno e nella verifica del raggiungimento degli stessi con gli insegnanti, come definito nel Piano Educativo Individuale (PEI);
- supportare gli insegnanti nelle attività pratiche/funzionali e socio/relazionali per facilitare l'integrazione comunicativa dell'alunno;
- assistere l'alunno negli spostamenti (per es. dalla classe alla palestra o dalla classe alla mensa);
- assistere l'alunno in mensa allo scopo di fornire un buon livello di autonomia personale nell'assunzione dei cibi;
- fornire supporto alle attività per la cura dell'igiene personale;
- garantire supporto alla partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche, ricreative e formative previste dal piano dell'offerta formativa scolastica.

L'équipe di lavoro è costituita da esperti assistenti domiciliari con capacità relazionali, che permettono di rapportarsi efficacemente non solo con il giovane assistito ma anche con tutte le figure rilevanti del suo mondo (famiglia, insegnanti, istituzioni scolastiche, ecc.)

Modalità di accesso al servizio

Il servizio viene attivato rivolgendosi al servizio Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva (T.S.M.R.E.E.) della ASL, che rilascia una relazione valutativa sul ragazzo da assistere, da presentare al Servizio Scuola del Municipio di appartenenza.

Erogazione del servizio

Il servizio viene svolto durante l'orario scolastico.

Gli orari dell'ufficio di Coordinamento sono i seguenti:
dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 17,00

Contatti

Referente: Dott.ssa Simonetta Fucile

Indirizzo: Viale Sirte, 21

Telefono: 068415294 - Cell: 3929620979

Email: saish@sansaturnino.info

Formiamo il futuro

Il servizio prevede l'attivazione di TIROCINI A FAVORE DI CITTADINI CON DISABILITA', promosso dal Municipio Roma II - Unità U.O.S.E.C.S. Servizio Sociale Amministrativo nell'ambito del Progetto del Piano Regolatore Sociale, in ATI con la cooperativa sociale FAI

A chi si rivolge

Il servizio si rivolge in primis a persone con disabilità ADULTI segnalati dal Settore Diverse Abilità del Municipio II e UO DA della ASL Rm/A e Il Distretto.

I futuri tirocinanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Un Diploma dell'obbligo, preferibilmente di Scuola Superiore e/o di un attestato di scuola professionale;
- Essere iscritto in uno dei Centri per l'impiego della Provincia di Roma;
- Essere in possesso di una valutazione delle capacità lavorative emessa dalla commissione medica art.4 legge 04/92 e legge 68/99 accertamento disabilità.

Obiettivi del servizio

L'obiettivo del progetto è quello di offrire ai beneficiari il sostegno e la consulenza utili per la costruzione di un percorso formativo individualizzato propedeutico al collocamento mirato, attraverso la realizzazione di forme attive di esperienze di tirocini e promuovere percorsi di autonomia ed integrazione sociale delle persone disabili.

Ogni tirocinante avrà un tutor di riferimento qualificato (educatore professionale o psicologo) con esperienza pluriennale nel campo del tutoraggio ed accompagnamento al lavoro di persone con svantaggio, messo a disposizione delle cooperative affidatarie del progetto.

Durata del tirocinio

7 mesi, con avvio nel mese di Ottobre 2015 per circa 20 ore settimanali.

Contatti

Referente: Dott.ssa Cardigliano Isabella

Indirizzo: Via Sirte, 21 – 00199 Roma

Tel. 06/8415294

I Servizi della Cooperativa Area Anziani

Domiciliare: S.A.I.S.A. – Servizio per l’Autonomia e l’Integrazione Sociale dell’Anziano

Il SAISA è il primo servizio gestito dalla Cooperativa nel territorio del Municipio II, in convenzione con il Comune di Roma.

Il servizio è operativo ininterrottamente dal 1980 ad oggi. Questo servizio eroga assistenza domiciliare a persone anziane con problemi di autonomia e bisogno di interazione sociale. È rivolto a donne e uomini ultrasessantacinquenni, con diversi tipi di bisogno: economico, sociale, sanitario, psicologico. La presa in carico dell’utente è globale; viene supportato il nucleo familiare e laddove, quest’ultimo non sia presente viene attivata un’adeguata rete di sostegno.

Il servizio attualmente è realizzato da 30 assistenti domiciliari ed è gestito da una assistente sociale coordinatore, un’assistente sociale in staff al coordinamento, con il supporto di uno psicologo.

sede: Via Sirte, 21 – 00199 Roma

Telefono / fax: 06.84.242.652

E-mail: saisa@sansaturnino.it

Info: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00

Orario del servizio: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 19.00;

Referenti: Ombretta Buganè (assistente sociale coordinatore), Simonetta Fucile (psicologa)

Modalità di accesso: domanda al Servizio Sociale Municipio II Via Asmara, 29/a

Documenti: modulo di domanda presso il Municipio, modello ISEE, certificato medico, verbale di invalidità o riconoscimento ai sensi della legge 104 (ove presente)

Il servizio è erogato in regime di accreditamento con i Municipi I II III. È gratuito per gli utenti con un ISEE inferiore a euro 6.714 e per gli anziani che hanno avuto il riconoscimento dell’invalidità ai sensi della legge 104.

Per chi supera tale importo vengono stabilite delle quote di contribuzione sulla base dell’ISEE presentato e dell’intensità assistenziale prevista dal progetto individuale.

I servizi hanno tra le loro finalità:

- Prevenire il decadimento psicofisico.
- Stimolare le abilità e le capacità personali, cognitive e relazionali dell’anziano.
- Offrire un sostegno agli anziani e alle loro famiglie evitando o, comunque, ritardando il più a lungo possibile l’istituzionalizzazione.

Centro Diurno Anziani Fragili

Il Girasole

Il Centro è gestito dalla Cooperativa dal mese di Maggio 2000 in accreditamento con il Municipio II.

Il Centro è situato nel quartiere Trieste-Salario, in un appartamento di 200 mq, con giardino, in una strada ben collegata con i mezzi pubblici.

Il servizio impegna nel proprio organico 3 assistenti domiciliari con competenze di animazione, 1 educatore, 1 ausiliaria, coordinati da 1 psicologa. Sono inoltre presenti 2 volontari del servizio civile nazionale e numerosi tirocinanti di varie qualifiche.

Sede: Via Mascagni, 156/B

Telefono: 06.86.02.492 - Fax: 06.20.369.291

E-mail: girasole@sansaturnino.it

Orario del servizio: dal lun al ven dalle 8.30 alle 16.30

Referente: dott.ssa Simonetta Fucile

Modalità di accesso: domanda al Servizio Sociale Municipio II Via Asmara, 29/a

Documenti: modulo di domanda presso il Municipio, modello ISEE, certificato medico, verbale di invalidità o riconoscimento ai sensi della legge 104/92 (ove presente)

I servizi sono gratuiti per gli utenti con un ISEE inferiore a 6.714.

Per chi supera tale importo vengono stabilite delle quote di contribuzione sulla base dell'ISEE presentato e dell'intensità di frequenza del Centro prevista dal progetto individuale.

Il servizio è rivolto ad anziani "fragili", soli, parzialmente autosufficienti con riduzione dell'autonomia. Alcuni utenti sono ai limiti della non autosufficienza. Molto alta è la presenza di "grandi vecchi" (ultraottantenni e ultranovantenni). Vengono seguiti anche alcuni casi di demenza e/o di Alzheimer.

Obiettivi:

- Prevenire le conseguenze di un isolamento prolungato per coloro che a causa di difficoltà motorie e/o motivazionali non riescono a frequentare contesti di socializzazione.
- Costituire un significativo luogo di aggregazione che risponda in maniera concreta ai problemi di solitudine, emarginazione ed isolamento, attraverso un'apertura al quartiere, alle diverse generazioni.
- Costituire un punto di riferimento nella rete sociale dell'anziano e della sua famiglia, utilizzando e valorizzando la rete dei servizi territoriali e coinvolgendo le realtà solidali esistenti nel territorio.

Attività previste:

- Attività di stimolazione cognitiva: "La Scuola al Centro diurno", progetto "memo", conferenze con esperti, realizzazione di un giornalino del centro; lettura collettiva del quotidiano o di libri, spazio di lettura autogestita dagli anziani; ascolto di musica.
 - Attività di stimolazione sensoriale: laboratori manuali e creativi, con l'uso di tecniche e materiali diversi.
 - Attività legate alle immagini: Cineforum, uso della fotografia, visione di diapositive.
 - Attività centrate sul corpo: ginnastica dolce, psicomotricità, laboratorio di danze popolari, tornei.
 - Laboratorio intergenerazionale: teatro della memoria, incontri e lavori vari svolti in collaborazione con i bambini e le scuole del territorio, laboratorio di danze popolari.
 - Attività ludiche e ricreative: feste in particolari momenti dell'anno (Natale, Pasqua, Carnevale, festa di primavera).
 - Attività rivolte all'esterno della struttura: uscite programmate nella città in luoghi artistici, partecipazione a eventi culturali e ricreativi, cinema, teatro; organizzazione di gite fuori città di un'intera giornata.
- È previsto un servizio di trasporto con pulmino a 9 posti dal domicilio al centro e viceversa per chi ne ha necessità.

Viene inoltre erogato un servizio pasti giornaliero.

Per chi ne ha necessità si predispongono inoltre servizi di igiene e cura della persona, disbrigo pratiche e accompagnamento a visite mediche.

Standard di qualità:

- Elaborazione di un piano d'intervento individualizzato, condiviso e sottoscritto da tutti gli attori coinvolti (Municipio, Utente, Cooperativa).
- Riunioni di coordinamento quindicinali per elaborare il contesto relazionale operatore /utente, per mantenere e potenziare la "cultura dell'accoglienza".
- Un incontro al mese coordinatore/utente ed eventuale familiare.
- Informazioni agli anziani su aspetti relativi al segretariato sociale e ai diritti di cittadinanza.
- Informazioni agli anziani su aspetti significativi dell'educazione alla salute e all'educazione alimentare, attraverso un operatore specializzato che risponde direttamente alle domande degli utenti.
- Almeno quattro incontri / feste nel corso dell'anno aperte all'esterno e alle famiglie degli utenti.
- Un incontro al mese con operatori e anziani per discutere bisogni, richieste, criticità e positività emerse.

- Impiego di figure professionali qualificate (psicologi, assistenti domiciliari con competenze strutturate nell'ambito dell'animazione, educatori, pedagoga).

Per segnalare eventuali disservizi le procedure e le modalità del reclamo sono illustrate nel paragrafo "La tutela del cittadino".

Impegni per il miglioramento:

- Mantenere e potenziare il lavoro di integrazione intergenerazionale e trasversale incrementando le iniziative già attive (teatro intergenerazionale, teatro trasversale, laboratori disabili/anziani) con incontri mensili che prevedono la presenza di persone con diverse fasce di età (bambini, ragazzi, giovani, adulti, anziani) e con diverse problematiche (disabilità motorie e disabilità psichiche).
- Implementare un percorso di valutazione partecipata del servizio attraverso focus group con utenti, familiari, operatori della cooperativa, operatori del Municipio, per condividere punti deboli e punti forza del servizio, accogliere suggerimenti per migliorare il livello di qualità e la soddisfazione della persona anziana.
- Mantenere, consolidare e migliorare le competenze professionali degli operatori attraverso la partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e/o specializzazione.
- Potenziare il lavoro di rete individuando nuove realtà con cui stabilire relazioni con l'obiettivo di strutturare iniziative comuni.
- Promuovere le attività del centro aperte al quartiere e finalizzate alla frequenza a soli laboratori.

Gli impegni e la tutela del cittadino Diritti e doveri dei cittadini/utenti

I Diritti

- Al rispetto della dignità personale umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.
- A conoscere il funzionamento dei servizi.
- Gli interventi possono essere erogati solo dietro consenso informato delle persone interessate e/o dei loro familiari.
- Per i minori il consenso agli interventi è espresso da chi esercita la patria potestà o dal tutore.
- L'utente viene tempestivamente informato su ogni possibile variazione riguardante il servizio.
- Il servizio deve essere garantito fino alla scadenza prevista dal progetto salvo variazioni concordate e condivise.
- Tutte le informazioni riferite al piano di intervento individuale devono essere complete, aggiornate, comprensibili e condivise con l'utente.
- L'utente deve sentirsi trattato con fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e sui propri bisogni - (diritto alla privacy-D.lgs. 196 /2003).
- È garantita la riservatezza sulle informazioni che riguardano le condizioni sociali, economiche e di salute di ogni utente - (diritto alla privacy-D.lgs. 196 /2003).
- L'utente e i familiari sono invitati a proporre suggerimenti utili al miglioramento del servizio erogato.
- Il cittadino può sporgere reclamo, ottenere risposta ed eventuale riparazione del danno.

I Doveri

- L'utente deve fornire informazioni complete, precise e veritiere in merito ai dati socio-anagrafici e allo stato di salute.
- Deve tenere un comportamento rispettoso della dignità personale e professionale degli operatori.
- È tenuto al rispetto degli orari e dei tempi concordati.
- È tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio eventuali assenze.

L'Ascolto dei cittadini/utenti e dei loro familiari

La partecipazione degli utenti e dei loro familiari avviene attraverso:

- Colloqui e incontri per la stesura e la condivisione del Piano di Intervento individuale.
- Rilevazione periodica della soddisfazione attraverso la somministrazione di un questionario relativo alla rispondenza del servizio ai bisogni reali e concreti dell'utente.
- Incontri e colloqui per monitorare e verificare l'andamento del servizio.
- Raccolta di commenti e reclami.
- Partecipazione a gruppi di confronto, sostegno e di auto aiuto, focus group.

Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus
Sede legale: Via Sirte, 21 - 00199 Roma
Telefono: 06.84.15.294 Fax: 06.84.14.522
E-mail: amministrazione@sansaturnino.it
Pec: amministrazione@pec.coopsansaturnino.org
www.coopsansaturnino.org
C.F. e P.I. 03575761006